



Comune di VASTO

Provincia di Chieti

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N. 64 del Reg.	OGGETTO: REVISIONE DISCIPLINARE PER LA ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI UNA COMMISSIONE MENSA PER LA REFEZIONE SCOLASTICA
Data: 28-09-2016	

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **09:40** nell'aula Consigliare "Giuseppe Vennitti" del Comune suddetto. Alla 2^a convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. FORTE GIUSEPPE	P		13. PERILLI LUCIA	P	
2. SPATORE VINCENZO	P		14. MARRA MARCO	P	
3. TIBERIO NICOLA	P		15. DEL PIANO MAURO		A
4. LAPENNA LUCIANO ANTONIO		A	16. PROSPERO FRANCESCO	P	
5. ARTESE MARINO	P		17. DEL PRETE NICOLA	P	
6. NICOLETTI ROBERTA	P		18. CAPP ALESSANDRA	P	
7. DEL BONIFRO MARIANNA	P		19. d'ELISA ALESSANDRO	P	
8. MARCHESANI MARCO	P		20. SURIANI VINCENZO	P	
9. BACCALA' ELIO	P		21. GIANGIACOMO GUIDO	P	
10. NAPOLITANO GIUSEPPE	P		22. CIERI LUDOVICA	P	
11. MOLINO MARIA	P		23. CARINCI DINA NIRVANA	P	
12. PAOLINO GIOVANNA	P		24. LAUDAZI EDMONDO	P	

Presenti n. 22

Assenti n. 2

E' presente il Sindaco Menna Francesco.

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg: Cianci Paola, Del Casale Antonio, Marcello Luigi, Marchesani Lina

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Forte Giuseppe nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g..

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale dr.ssa Rosa Piazza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi l'illustrazione del Presidente della Commissione Affari Generali ed Istituzionali, cons. Maria Molino, nonché i vari interventi, riportati nell'allegato verbale;

Premesso che con propria deliberazione n.49 del 17.07.2007, provvedeva all'istituzione di una Commissione Mensa, *“con il compito di controllare direttamente il buon andamento del servizio di refezione scolastica e di segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali problemi connessi al servizio o formulare proposte migliorative dello stesso”* (cit.);

Considerato che attualmente la Commissione Mensa è composta da n. 48 membri di cui n. 30 rappresentanti dei genitori, n. 15 rappresentanti dei docenti, n. 3 Dirigenti Scolastiche;

Dato atto che con la suddetta deliberazione, si approvava un apposito “Disciplinare per la istituzione e il funzionamento di una “Commissione Mensa” per la refezione scolastica”, regolamentante la modalità di nomina dei componenti ed, al contempo, le modalità di funzionamento di detta Commissione;

Rilevato che, al fine di garantire un migliore e più efficace adempimento dei compiti suindicati, è necessario revisionare il succitato Disciplinare, includendovi più opportune indicazioni rispetto alla composizione della Commissione, alle competenze di essa, nonché all'adeguamento alle ulteriori norme in materia di formazione igienico-sanitaria e di controllo ispettivo;

Preso atto che tale necessità è stata manifestata anche dall'attuale Commissione Mensa, nella riunione del 02 agosto scorso;

Preso atto della proposta di revisione del Disciplinare in oggetto, formulata dalla Giunta comunale con atto n. 326 del 07.09.2016;

Vista la proposta di revisione del Disciplinare in oggetto esaminata ed integrata dalla Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, nella seduta n. 2 del 26.09.2016;

Preso atto degli emendamenti presentati nel corso della discussione, riportati nell'allegato alla presente unitamente alle votazioni espresse sugli stessi;

Visto l'esito della votazione finale espressa sul testo del Disciplinare contenente gli emendamenti accolti:

Consiglieri Presenti: 19

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 6

Astenuti: 1 (Prospero)

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
- 2) Di approvare la revisione del “Disciplinare per la istituzione e il funzionamento di una “Commissione Mensa” per la refezione scolastica”, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 17.07.2007, allegato alla presente ;

- 3) Di trasmettere il presente atto al Dirigente del II Settore “Affari Generali e Servizi alla Persona “ – “ Servizio Affari Scolastici” per gli adempimenti di competenza, ivi compreso l’inoltro ai Dirigenti Scolastici degli Istituti d’Istruzione Primaria e Secondaria di questo Comune”;
- 4) Di dichiarare, con 15 voti favorevoli – 6 contrari e 1 astenuto (Prospero), la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che, al momento delle votazioni, erano presenti il Sindaco e i seguenti n. 21 consiglieri: Forte, Sputore, Tiberio, Artese, Nicoletti, Del Bonifro, Marchesani, Baccalà, Napolitano, Molino, Paolino, Perilli, Marra, Prospero, Del Prete, d’Elisa, Suriani, Giangiacomo, Cieri, Carinci, Laudazi.

Si dà altresì atto che, il Presidente, esaurita la trattazione dei punti all’o.d.g., alle ore 14.31, ha dichiarato sciolta la seduta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Presidente del Consiglio

IL Segretario Generale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 25-10-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1°, del TU. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 25-10-2016

Timbro

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 25-10-2016 al .

È stata ripubblicata per 30 giorni consecutivi, mediante affissione all'Albo Pretorio, dal
al , ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio



Comune di VASTO

Provincia di Chieti

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 326 del Reg. Data: 07-09-2016	OGGETTO: DISCIPLINARE PER LA ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI UNA "COMMISSIONE MENSA" PER LA REFEZIONE SCOLASTICA - PROPOSTA DI REVISIONE.
--	--

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Sette** del mese di **Settembre** alle ore **18:25** nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

MENNA FRANCESCO	Sindaco
CIANCI PAOLA	Assessore
MARCELLO LUIGI	Assessore
MARCHESANI LINA	Assessore
BARISANO GABRIELE	Assessore
DELLA PENNA CARLO	Assessore
DEL CASALE ANTONIO	Assessore
BOSCO ANNA	Assessore

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
7	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000), il **Segretario Generale PIAZZA ROSA**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n.49 del 17.07.2007, provvedeva all'istituzione di una Commissione Mensa, *“con il compito di controllare direttamente il buon andamento del servizio di refezione scolastica e di segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali problemi connessi al servizio o formulare proposte migliorative dello stesso”* (cit.);

Considerato che attualmente la Commissione Mensa è composta da n. 48 membri di cui n. 30 rappresentanti dei genitori, n. 15 rappresentanti dei docenti, n. 3 Dirigenti Scolastiche;

Dato atto che il Consiglio Comunale, con la stessa Deliberazione, approvava un apposito “Disciplinare per la istituzione e il funzionamento di una “Commissione Mensa” per la refezione scolastica”, regolamentante la modalità di nomina dei componenti ed, al contempo, le modalità di funzionamento di detta Commissione;

Rilevato che, al fine di garantire un migliore e più efficace adempimento dei compiti suindicati, è necessario revisionare il succitato Disciplinare, includendovi più opportune indicazioni rispetto alla composizione della Commissione, alle competenze di essa, nonché all'adeguamento alle ulteriori norme in materia di formazione igienico-sanitaria e di controllo ispettivo;

Preso atto che tale necessità è stata manifestata anche dall'attuale Commissione Mensa, nella riunione del 02 agosto scorso;

Ritenuto, dunque, di dover formulare al Consiglio Comunale una proposta di revisione del succitato Disciplinare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi dai presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
- 2) Di proporre al Consiglio Comunale la revisione del “Disciplinare per la istituzione e il funzionamento di una “Commissione Mensa” per la refezione scolastica”, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 17.07.2007, come esplicitato dall'allegato alla presente;
- 3) Di trasmettere il presente atto al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, e al Dirigente del II Settore “Affari Generali e Servizi alla Persona”;
- 4) Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 13-09-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del TU. 18.08.2000, n. 267);

E' stata compresa nell'elenco n. 115 , in data 13-09-2016 delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 13-09-2016

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000)

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 13-09-2016 al

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

DISCIPLINARE PER LA ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI UNA "COMMISSIONE MENSA" PER LA REFEZIONE SCOLASTICA.

Art. 1

ISTITUZIONE

1.1 E' istituita la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica erogato dalla Amministrazione Comunale. La Commissione è un organo consultivo rappresentativo degli utenti del servizio.

Art. 2

COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE

2.1 I componenti della Commissione Mensa sono:

- Il Sindaco o Assessore da lui delegato, con funzioni di Presidente della stessa;
- il Dirigente del Settore preposto, o suo delegato **con funzioni di Segretario**;
- due genitori per ciascun plesso scolastico in cui viene erogato il servizio, formalmente designati dalle relative Dirigenze Scolastiche; per gli stessi è indispensabile, ai fini della designazione, essere genitori di studenti utenti del servizio;
- un docente per ciascun plesso scolastico in cui viene erogato il servizio, formalmente designati dalle relative Dirigenze Scolastiche;
- il Dirigente del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, o suo delegato;
- un rappresentante degli operatori addetti alla distribuzione.

2.2 **Il Sindaco o suo delegato, la maggioranza dei genitori, la maggioranza dei docenti o singolarmente gli altri differenti componenti possono chiedere la convocazione della commissione che il dirigente, in qualità di segretario, provvede a convocare"**

2.3 Il Dirigente, o suo delegato, svolge anche funzioni di Segretario e provvede alla verbalizzazione delle riunioni della Commissione. Il Sindaco ed il Dirigente conferiscono, con la propria firma, validità ai verbali delle riunioni.

2.4 I nominativi dei rappresentanti dei genitori ed insegnanti dovranno essere comunicati per iscritto dal Dirigente Scolastico all'Amministrazione Comunale entro il 30 settembre di ogni anno.

2.4 I componenti rimangono, così, in carica per un anno scolastico o fino alla perdita del requisito. Per garantire la continuità di funzionamento della Commissione Mensa, fino alla nomina dei nuovi Commissari, resteranno in carica i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti del precedente anno scolastico.

2.5 Il rappresentante è dichiarato decaduto a seguito di tre assenze consecutive.

Art. 3

COMPETENZE

3.1 La Commissione Mensa è organo consultivo dell'Amministrazione Comunale e svolge le seguenti funzioni:

1. Verifica che il servizio sia ottimale negli interessi degli utenti e sia conforme alle norme contrattuali stipulate.
2. Elabora proposte nei confronti dell'Amministrazione Comunale per quanto attiene le variazioni dei menù, gli orari, le modalità di erogazione del servizio, nonché le tariffe applicate;
3. Studia e propone modificazioni migliorative al Capitolato d'appalto della refezione scolastica;
4. Verifica la correttezza dei controlli e delle procedure messe in atto dagli addetti nelle varie fasi del servizio, rilevando in particolare:
 - la qualità dei generi alimentari: provenienza, scadenza, modalità di conservazione, imballaggio, etichettatura, scongelamento;
 - le qualità organolettiche del menù del giorno;
 - il rispetto del menù e delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative previste nel Capitolato d'appalto vigente;
 - la temperatura alla presentazione degli alimenti;
 - la corretta distribuzione dei pasti;
 - i modi di cottura e preparazione degli alimenti;
 - il corretto smaltimento dei pasti non consumati;
 - l'igiene dei locali di cucina, di mensa e del personale;
 - ogni norma prevista dal capitolato d'appalto;
5. Rileva, attraverso apposite schede, l'indice di gradimento dei pasti;
6. Collabora con l'Amministrazione Comunale nell'attività di promozione dell'educazione alimentare rivolte all'utenza ed alla cittadinanza;

Art. 4

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

4.1 La Commissione decide autonomamente, al proprio interno, il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza. **Il Sindaco o l'Assessore da lui delegato** svolge la funzione di referente della Commissione presso le Dirigenze Scolastiche e l'Appaltatore del servizio.

4.2 L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente e trasmesso, per il tramite il **Dirigente con funzioni di Segretario**, ai componenti, entro i due giorni antecedenti la data fissata.

4.3 Le funzioni dei componenti sono gratuite;

4.4 La Commissione si riunirà presso la Sede municipale che metterà a disposizione quanto necessario al suo funzionamento.

4.5 L'elenco dei membri della Commissione è pubblico e deve essere affisso presso tutti i plessi scolastici dove si esplica il servizio mensa.

4.6 La commissione decide a maggioranza dei suoi componenti, di cui all'art. 2.2.1. Il voto dei genitori e dei docenti è unico per ogni gruppo ed espresso secondo la volontà della maggioranza dei rispettivi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 5

MODALITA' DI CONTROLLO NORME IGIENICHE

E QUALITÀ DEI PASTI

5.1 I membri della Commissione Mensa possono effettuare controlli nei locali delle mense, dopo averne dato comunicazione all'Amministrazione Comunale, compilando apposito modulo. Possono effettuare controlli i membri della Commissione che abbiano partecipato al corso di formazione sull'igiene alimentare, predisposto di concerto tra l'Amministrazione Comunale e il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti. **Il modulo predisposto dal settore competente contiene esclusivamente la comunicazione dell'imminente accesso da parte dei membri autorizzati dal regolamento. Va comunicato, nelle forme stabilite dall'ufficio, prima dell'accesso stesso, che potrà essere effettuato immediatamente dopo, senza indugio, e non costituisce, in alcuna maniera, richiesta di autorizzazione, ma semplice comunicazione-informativa onde consentire al responsabile del servizio di essere a conoscenza di attività che vengono svolte nell'ambito di sua competenza.**

5.2 I membri della Commissione possono accedere ai centri di cottura, ai locali di preparazione ed alle dispense in qualunque momento, presenziando alle diverse fasi di lavorazione, senza interferire con il regolare svolgimento delle attività quotidiane relative alla preparazione e cottura dei pasti. In occasione dei sopralluoghi presso le cucine, i membri della Commissione devono stazionare presso la postazione preposta nei locali delle cucine medesime, al fine di non interferire in nessun modo nelle operazioni del personale.

5.3 Il controllo congiunto, demandato ad iniziativa di entrambi i genitori, di cui all'art.2, comma n.2.1, punto n.3, è limitato al plesso scolastico di appartenenza.

5.4 Nel corso dei controlli devono essere rispettate buone norme igieniche. Devono essere utilizzati tutti gli accorgimenti atti ad evitare l'inquinamento dei prodotti e delle attrezzature dei locali. A norma delle vigenti regolamentazioni in materia di igiene, l'accesso alle cucine è consentito solo indossando un camice, una mascherina, una cuffia copricapo e copriscarpe monouso fornite dalla ditta appaltatrice.

5.5 Al termine di ciascun sopralluogo, va redatto un apposito modulo di verbale che, eventualmente contenente contestazioni, irregolarità o inadempienze riscontrate, deve essere prontamente trasmesso al Settore preposto. Il numero delle visite di controllo e monitoraggio nei locali di

preparazione e consumazione dei pasti sarà definito di concerto tra parte politica, membri della Commissione e gli uffici competenti, in sede di riunione della Commissione, puntualmente recepiti nei verbali delle stesse.

5.6 I Commissari non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime o prodotti finiti). Inoltre, non devono entrare in contatto con attrezzature, stoviglie, utensili, all'infuori di quelli messi a loro disposizione. Per l'assaggio dei cibi, e per ogni altra richiesta, altrimenti non consentite, è necessaria una previa autorizzazione da parte del Responsabile del Centro Cottura del refettorio

5.7 I componenti della Commissione non possono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e devono astenersi dall'accedere nei locali della mensa in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Art. 6

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Disciplinare costituisce una revisione del precedente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 17.07.2007, ed è esecutivo dal momento dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

N.B.: Le parti modificate sono riportate in grassetto